

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL TRIULLO

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenire.
Non si restituiscono manoscritti
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 8.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Baldinotto

MARE MORTO

In due modi un popolo vive — o per espansione, e gloria nella politica estera; ovvero per continuo attrito e progresso di idee nella libertà interna; per moralità, economia e sollecitudine nel bene amministrare. Si è sperato in tanti anni di pace di raggiungere questo ideale — ma pur troppo siamo andati ogni giorno più allontanandosi; poiché mai come dal 1878 in poi fummo canzonati e bistrattati all'estero; mai come in questi ultimi anni si sono andati cercando ipocritamente le frasi per far apparire quel benessere, quella soddisfazione che in realtà manca alla cittadinanza.

Si è attivato uno strano sistema di governo, misto di fatti equivoci contrari al sentimento generale della Nazione, e di parole reboanti e vuote, tanto per tirar in lungo; ed ogni qualvolta la lealtà di alcuni patrioti sinceri, ha portata la discussione sul terreno dei principi veri, ed ha messo a nudo la necessità di uscir dall'equivoco, si è posta avanti per soffocarla, la questione personale di un ministro — come se via lui, la Nazione fosse decisamente perduta.

Così si è venuti giorno per giorno indebolendo la fibra dei deputati — e dei cittadini — e siamo caduti in una morta gora, senza aspirazioni, senza avvenire; abbiamo accettata la missione delle potenze decrepite « conservare » anche a costo del sacrificio d'ogni libertà, piuttosto che progredire in nome di quelle idee che avevano presieduto alla conquista della nostra indipendenza.

L'onorevole Depretis ha davvero annichilito il pensiero nazionale, può andar proprio superbo dell'opera sua, e vantarsene davanti ad un parlamento che da parecchie settimane non fa che bisticciarsi e ridere, ed ammazarsi solo per la sua ridicolaggine ed inutilità.

Il popolo italiano è ormai convinto che la massa dei suoi attuali rappresentanti, ha cre-

duta compiuta la propria missione col raggiungere l'eccezionale meta di vedersi eletti; è convinto che questo sistema non può andar innanzi, e che non è decorosa una rappresentanza chiamata a palliare unicamente l'arbitrio di un governo affatto personale — negazione della libertà e moralità politica.

Il popolo italiano nelle future elezioni farà rigorosa giustizia. Ma intanto l'atonia perdura e va avanti — la gioventù si sciupa, la società si decompone — e ce ne avvedremo nel giorno del bisogno del danno che va arrecando questo tarlo corrodente ogni sentimento generoso, ogni nobile aspirazione.

Chi l'avrebbe mai detto che una nazione giovane piena di vita e d'ardire dovesse cader tanto giù, da non saper dove dar la testa per eccitarsi un poco: chi avrebbe mai detto che un governo d'azione dovesse trasformarsi in governo di reazione — e l'Italia adottare la politica interna ed esterna della Germania e dell'Austria?...

Pure è così! Pure di mano in mano che l'elemento generoso del 1848-49, del 1859, del 1860-61, del 1866 va scomparendo, noi non abbiamo nulla da costituire; e la gioventù d'oggi non aspira non vede che i godimenti materiali. — Non trovando nel governo e nella società attuale nulla che la richiami e la avvii a migliori destini, si infroglisce — e inscientemente si trasforma verso quella catastrofe sociale che sarà inevitabile, se una mano veramente patriottica non sorgerà ad arrestarla sulla china dolorosa.

Oh venga e presto questa mano — e ci porti in ambiente più spirabile di quello che va componendoci giorno per giorno l'indirizzo attuale del Governo!

RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE

Ci viene comunicato il seguente parallelo fra le riscossioni dal 1° gennaio a tutto marzo 1883 e quella del corrispondente periodo dell'anno 1882:

Imposte dirette e macinate. — Risco-

sioni dal 1° gennaio a tutto marzo dell'anno 1883: Lire 64,224,859.59, dell'anno 1882: Lire 67,341,166.47. — Differenza in diminuzione L. 3,116,307 e 88 cent. (1).

Tasse sugli affari. — Riscossioni dal 1° gennaio a tutto marzo dell'anno 1883: Lire 38,886,336.67, dell'anno 1882: Lire 38,861,702.77. — Differenza in aumento L. 24,634.

Dogane ed altri proventi amministrati dalla Direzione generale delle gabelle.

Riscossioni dal 1° gennaio a tutto marzo dell'anno 1883: L. 109,950,241.12; dell'anno 1882: L. 101,728,959.52. — Differenza in aumento L. 8,221,281.60.

Totale delle riscossioni di tutti i rami di imposte dal 1° gennaio a tutto marzo dell'anno 1883: L. 213,060,886.48; dell'anno 1882: L. 207,491,828.86.

Totale della differenza in aumento L. 8,745,815.50; della differenza in diminuzione L. 3,116,307.88

213,060,886.48 8,745,815.50
207,491,828.86 3,116,307.88

Resta ann. L. 5,629,007.62 5,629,007.62

De Amazaga in America

De Amazaga, il proda marinaio genovese, che tante e tante volte fece parlare di sé, per l'energia e il coraggio mostrati nelle più difficili occasioni, s'è reso nuovamente benemerito del suo paese, facendosi rispettare la bandiera e proteggendone i figli.

È noto come la repubblica dell'Equatore, retta dal dittatore Ventimilla, sia tuttora desolata dalla guerra civile, e come le soldatesche scorrazino pel paese portando dovunque la desolazione e la morte.

Ora il signor Achille Destruge, console italiano a Guayaquil, informato ufficialmente che il dittatore intendeva riprendere le ostilità nella provincia di Los Rios, chiese un salvacondotto allo scopo di spedire un segretario nel paese minacciato ad avvisare i nostri connazionali dell'imminente pericolo.

Ventimilla negò il salvacondotto, e credendosi insultato, dichiarò il console nemico del governo e gli revocò l'essequatur.

Il console ricorse tosto al De Amazaga che si trovava in porto colla *Caracciola*.

Questi, saputo il fatto, notificò al dittatore il suo diritto di proteggere gli italiani, assumendo la responsabilità di rappresentare il governo.

Ciò ricondusse la calma.

Di più il De Amazaga, saputo che un italiano, certo Antonio Rota, era stato arrestato e torturato, lo fece sciorinare ed ebbe promessa che i funzionari che

(1) La differenza in meno di L. 3,116,307.88 che si riscontra nelle riscossioni, proviene principalmente da minori incassi verificatisi per ritenute di R. M. relativi a partite di giro che nel marzo 1883 furono liquidate in L. 874 mila 420.50 mentre nell'anno precedente ascendero a L. 1,270,851.50. Dipende anche dai minori introiti verificatisi nell'imposta torroni per effetto della legge 27 dicembre 1882.

applicarono la tortura sarebbero stati puniti.

Fecce inoltre restituire dal dittatore un cronometro e la vela e gli attrezzi d'un tegno inglese messo a sacco dalle soldatesche repubblicane.

Intuito dire come la condotta del coraggioso marinaio sia apprezzata dai nostri connazionali. Essa evitò massacri, saccheggi ed incendi terribili frutto della guerra civile cui sono continuamente in preda quei poveri paesi.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Presidenza TACCIO.

Seduta 17 aprile.

Riprendendosi la discussione del progetto per la modificazione del regolamento interno.

Approvata la variante proposta da Algheri perché la prima votazione per la nomina dei commissari degli uffici segua a maggioranza assoluta.

Deliberasi che nei casi di deputazioni il presidente o il vicepresidente che ne facciano parte potranno farsi accompagnare da un questore o da un segretario.

Action presenta il bilancio della marina.

La prossima seduta avrà luogo giovedì; si discuterà il bilancio della istruzione.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 17 aprile.

Anteriore seduta. — Si fa la votazione segreta del bilancio del Ministero della marina.

Vengono lasciate le urne aperte.

Depretis dice che al capitolo 45 del bilancio dell'interno risponderà all'interrogazione di Strobel annunciata ieri.

Si riprende la discussione del bilancio dell'entrata.

Favale dopo che si è discusso a prò di coloro che devono prendere dai bilanci vuol parlare a prò dei contribuenti.

Magliani ringrazia Vacchelli e Perazzi delle loro cortesi parole.

Risponde poi alla domanda se cancellerà le somme dei prestiti di cui non intende far uso dalle attività del bilancio assicurando che le radierà appena si avrà una positiva previsione per l'anno successivo.

Dà spiegazioni circa la cassa sulle pensioni e lo stato patrimoniale e dimostra come l'asserzione di Vacchelli esser il nostro bilancio inferiore solo a quello dell'Inghilterra, considerata nel suo vero senso, è giustissima: osserva a Favale non esser cresciute le imposte per aumento delle aliquote, ma del loro provento il che deriva dalla ricchezza nazionale cresciuta.

Perazzi ringrazia.

È chiusa la discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

La discussione generale.

Approvati i capitoli sino al 25, e vi presero parte alla discussione Tegas, Cavalletto, Placido, Filii, Astolfone e Fusco ai quali risponde il ministro Magliani.

Annunziati il risultato dello scrutinio segreto sul bilancio della marina: Votanti 260, voti favorevoli 145, contrari 115. È approvato.

In Italia

Uccisione.

Monza 17. Questa notte avvenne un luttuoso fatto di sangue che contristò vivamente l'intera popolazione.

Alcuni operai, essendo venuti tra di loro a diverbio, uno di essi, certo Pozzoni, capo maestro nella fabbrica Meroni, estratta una rivoltella uccise un altro operaio Nava Giovanni, che lavorava nella fabbrica Boliani e ne feriva leggermente un altro.

L'uccisione venne arrestata.

All'Estero

Gli scioperi di Marsiglia.

Marsiglia 17. Lo sciopero continua. Ogni operazione nel porto è sospesa perché frotte numerose d'operai sorvegliano affinché nessuno lavori.

Più di 20000 sono gli scioperanti. Si temono dei disordini. Vennero inviati qui dei rinforzi di truppa. Alcuni padroni ricevettero delle lettere in cui gli scioperanti minacciano la distruzione degli stabilimenti.

I fuochisti delle navi chiedono un salario di 100 a 120 lire al mese; i marinai da lire 60 a 80; e vogliono, ecc.

a 9 le ore di lavoro.

Il prefetto chiese dei soldati di marina per i servizi indispensabili del porto.

Dalla Provincia

Taranto. Nel nostro giornale del 7 corr. abbiamo parlato circa la Società operaia così istituita, o siccome abbiamo inteso, da taluno che le nostre parole avevano prodotto qualche malcontento così abbiamo voluto prendere precise informazioni sull'andamento di essa.

Così ci piace poter asserire che l'ufficio venne aperto in un locale esposto gratuitamente dal sig. Presidente, che si cominciò a fare le lezioni per cui la maggior parte dei presenti in cassa d'ammissione e che vennero già presentate altre dodici domande d'iscrizione nel sodalizio.

Da ciò resta chiarito come se ci fu qualche gara nella nomina della rappresentanza, ora il miglior accordo regna fra tutti, sicché nell'unione delle forze possono ritenere che la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

la Società in

1. APPENDICE

Una corsa attraverso l'Asia.

Giorni fa leggevo su poi giornali l'itinerario d'un viaggio progettato da un alto personaggio, e nel mio pensiero si svolgeva il meraviglioso panorama di questa passeggiata attraverso l'estremo oriente. Quattro anni fa io pure l'avevo compiuta questa strana corsa.

Voramente essa non comincia che in Asia al di là del Caucaso di cui i Russi ne fecero un sobborgo d'Europa. Fin là o bene o male, si va e si viene senza risentirsi troppo del cambiamento di costumi d'occidente. Ma più avanti è ben'altra cosa.

Il mio scopo mirava a giungere nella India attraverso l'Afghanistan. S'era al momento della guerra inglese.

Anzitutto bisogna notare che il Turkestan è chiuso allo straniero. I Russi ne proibiscono l'accesso, ed a stento col mezzo del famoso generale Kauffmann ne potei ottenere il permesso dall'imperatore Alessandro II.

La ferrovia termina a Orenburgo, qui comperai una vettura di posta chiamata *tarentas*. Sarebbe un calesse le di cui molle, sono riempite da otto pezzi di frassino sui quali se ne sta la cassa scoperta, imperocché se d'accanto sarebbero spezzate dalle scosse della strada. E così a tutti i venti il viaggiatore percorre i 2 mila chilometri che tanti sorraggi fino a Tachkent la capitale del Turkestan. Si le vedere allora una grave orientale chiamato Sadii il quale da ventisei anni ha lo speciale incarico di attaccare i bagagli dietro le *tarentas*. Un tal dettaglio è importantissimo, come quello di verificare ad ogni sosta, durante il viaggio, se i ladri non abbiano tagliato le corde. Se vi riuscirono, essi seggono pazientemente a cavallo la vettura; dalla quale prestamente i, bauli si sciolgono e si sparpagliano, e questi essi raccolgono e s'appropriano come oggetti rinvenuti. Bisogna poi anche pensare alle provviste di bocca per lungo il viaggio, poiché non si trova nulla assolutamente nulla nelle stazioni postali, meno che il Gamowar, vale a dire acqua bollente per prepararsi il tho. Mi provvidi di conserve di biscotti, di caffè, di vino, acquavite, carne fredda, uova

sode e d'un sacco di patate. Due volte al di riposava per circa un'ora, facendo la cucina col mio interprete, mangiando del brodo di conserva, patate bollite, carne fredda, uova insalata e poi il caffè. Questi due pasti erano l'unica nostra distrazione, che la strada è proprio triste. La steppa sempre la steppa, la quale io non posso confrontare che ad un vasto mare dalle onde immobili, e di sopra un sole brillante e 25° sotto zero, in vettura scoperta. E ciò dura un quindici giorni. Quindici giorni durante i quali non scendiamo dalla vettura, come disse, che due volte al di per far colazione e pranzare. Viaggiando diurnamente bene o male si dormiva, col corpo involto nelle pellicce, la testa nascosta nel cappuccio, e le mani coperte di grossi guanti. Ripeto eravamo in due, il mio interprete ed io. Tali viaggi costano cari. E così a Orenburgo v'ha sempre taluno, che chiede per carità un posto nelle *tarentas* che stanno per partire.

Una donna con un lattante mi venne a pregare, ma si può immaginare come mai si poteva star in quattro nella mia vettura, e quindi mi accontentai del mio interprete, del quale io non ebbi a lodarmi.

Durante il viaggio non vedemmo che le stazioni postali — 98 di numero — dove si cambiano i cavalli ogni 15, 20, 30 chilometri, case isolate dove vive una povera famiglia alla quale si proibisce tener fin una gallina, per paura che i foraggi venghino dilapidati. Più avanti le sabbie invadono le strade, e fa uopo viaggiare con cammelli attaccati alle *tarentas*, i quali impiegano mezz'ora per far un chilometro. Talvolta si si incontra due o tre vetture che si seguono a corsa sfrenata, come d'altronde quella dei cavalli coi quali si viaggia nell'ultima vettura di un uomo od un cosacco armato di sciabola: è la posta. Poi carovane di cammelli accompagnati da soldati: sono soldati che ritornano in Russia, finite avendo la loro ferma. Si dà loro un cammello ogni due e non impiegano meno di 90 giorni nel ritorno.

Si lascia a destra il mare di Aral. La Russia inutilmente vi mantiene cinque cattivi piccoli legni da guerra. Si passa Pesowki, la via diventa più aggradevole, numerosi fagiani volano a dritta ed a sinistra, ed i postiglioni ci proibiscono zolfare onde non chiamar le tigri. Il mio interprete onde ammazzar le tempo suonava un piccolo flauto; noi

punti ritratti pericoli, si attacca dietro la vettura un cavallo vecchio, abbandonato in pasto ai reali felini che frequentano questi paraggi e che sempre assalgono per di dietro. Poscia si traversa la città di Turkestan, ove viene additata la porta della celebre Moschea. — Abbenché non fossi lontano più di 500 passi pure vi rinunciò; le noie del viaggio vi hanno reso indifferente, e l'indomani verso il tramonto, arrivammo a Tachkent, la capitale del Turkestan. Dicessi all'Albergo Yllan, dove pagando 5 rubli al di (circa 20 lire) ebbi due vaste camere da letto. Non si potrebbe chiamar letto un esile materasso di crine disteso sopra uno strettissimo scheletro, senza lenzuola né coperte.

L'indomani mattina mi presentai al generale Kauffmann che poi lui stesso mi presentò agli ambasciatori afgani venuti a reclamare l'aiuto della Russia contro l'Inghilterra. Il generale annunciò che aveva avuto luogo due scontri fra le loro truppe e quelle della Russia.

(Continua)

breve apporta i suoi benefici frutti e siederà non ultima fra le consorzi della provincia.

Lavori in Provincia. Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici approvò il progetto modificato per il riassetto della manutenzione della strada Carnica dai Piani di Fortis a Tolmezzo.

Approvò la modificazione al contratto novennale per la manutenzione della strada nazionale di S. Giorgio di Nogaro al confine austriaco.

Persone giudiziarie. Doniz, cancelliere a Spilimbergo è tramutato nella stessa qualità a Isola della Scala.

Zanabrelli, vice-cancelliere è nominato cancelliere a Spilimbergo.

I Lodi di Feletto Umberto. Ieri sera l'impreza Perini e Mauro celebrò con un *Lied* la fine dei lavori delle fontane giunte al capoluogo. Ci presero parte tutti gli operai ed il pubblico vi assistette gioioso e facendo mille marciatelle all'impreza. Anche il Sindaco si fece vedere per un momento. Mentre il *Lied* avveniva, la gente discorreva della vicina festa solenne alla quale parteciperanno anche le "Autorità" e che dimostrerà l'energia e l'intelligenza di queste popolazioni. A. F.

Gazzettino della Città

Processo Ragosa-Giordani. Il Popolo di ieri accompagnava la notizia dell'arresto del dibattimento nel 19 corrente colle seguenti parole:

« Ci dispiaceva soltanto l'averlo sentito che fu negato a celebri penalisti d'associarsi al collegio della difesa. »

Non celebri penalisti, sotto il qual titolo nessuno desiderò di partecipare alla difesa, ma molti avvocati patriotti, dalla libera e disinteressata parola, espressero al Ragosa il desiderio di volerlo patrocinare, e fu lui e nessun altro che declinò ringraziando, le offerte, sentendosi tanto immune da colpi da gradire riconoscente l'espressione d'affetto di tante egregie persone ma di non aver proprio bisogno di grandi difese per esser restituito in libertà.

Nessuno ha dunque negato l'associazione dei penalisti; e se il sig. Ragosa ha creduto di contenersi in tal guisa, è evidente che non era il caso d'imporgli difese di ogni sorta, ma un'istanza del quale è solo giudice sente non abbisognare.

Al «Popolo». Nessuno è più lieto di noi della inutilità di raccomandare la calma e la tranquillità durante la discussione della causa Ragosa-Giordani, e poiché vediamo anche il Popolo d'accordo in ciò, sacrificando la polemica al buon esito del processo, ci auguriamo che tutti i cittadini sieno concordi in questo pensiero, vera garanzia di veder raggiunti senza inconvenienti le generali aspirazioni.

Ancora sul monumento a Vittorio Emanuele. Amanti sempre della libertà di discussione in tutti gli interessi pubblici abbiamo accettata anche la seguente lettera:

Signor Direttore!

Avendo a caso letto sulla colonna del giornale *Il Popolo*, un giudizio sul proposito del collocamento della statua equestre di V. E. in luogo adatto, ed avendo in esso osservato la discrepanza d'idea, mi fu lecito di rispettosamente avvertire qualsiasi progetto che tenda a collocarla in altri luoghi piuttosto che sulla Piazza monumentale di S. Giovanni.

Per dare tali giudizi, come quelli dell'autore di quel articolo, bisogna, mi permetta dirlo, o non conoscere l'arte e quindi l'importante ad apprezzarla, o esser animati da retrogradi sentimenti, e dirsi anche dalla brama di fare di quel monumento una sentinella di ciabatte e grani, così pure di castagne e baracche.

L'opinione di difesa delle sue idee, mise dei confronti, mi perdoni la franchezza, assurdi. Certamente, che mi venga a dire che collocando detta statua nel centro del piazzale S. Giovanni andrebbe a perdere di molto ostacolo del suo lavoro, e che quindi ridurrebbe la statua a piccolo lavoruccio, che mi porti a confronto un dipinto di un quadro, che come dice lui, la cornice talvolta lo fa risultare, è come dirmi non esser egli a perfetta conoscenza di quello che parla. Ma viva Iddio è forse quegli un piccolo quadro, o un colossale ammasso di bronzo che impossibilmente verrebbe a perdere la sua estetica non per il riflesso del sole ma per l'oscurità dell'ombra? Se quella statua fosse, invece di avere un solo colore, cioè il suo naturale, scolorita come il dipinto di un quadro allora non stenterei a dargli ragione.

Dopo ciò, converrà meco l'autore di quell'articolo, che la bellezza e splen-

dore del lavoro invano verrebbe a danneggiarsi.

Quando quel monumento venga simmetricamente posto in armonia dei due giganti, e coll'arco maggiore di S. Giovanni, elevandolo al di sopra delle teste di quelli ed a livello delle colonne dell'arco stesso. Ivi, poi, è il centro di tutta l'affluenza al di cittadini come pure di forestieri, e diciamo pure sarebbe anche a pochi metri dal corpo di guardia, la sentinella del quale potrebbe al caso farla sicura di qualche sfregio che potrebbe essere consumato su d'essa da qualche vandalista...

Io per me, credo che sarebbe un'assurdità quello di andare mendicando un canto per la città per collocare un sì importante monumento.

Vedano quelli, incaricati a studiare un posto adatto a tal uopo, e che hanno a caro lo splendore che va acquistando la nostra Udine, che non si avveri uno sconcio il quale tornerebbe a disdoro nostro, ed a scapito della statua stessa.

Ringraziandola, sig. Direttore mi fo lecito di segnarvi un *Cittadino*.

Esposizione provinciale. Da nostre ricerche fatte all'ufficio del Comitato esecutivo risulterebbe che sebbene vi siano state presentate un bel numero di domande d'ammissione, pure ancora di versi industriali ed artisti della città e provincia non hanno avanzato la richiesta per esporre i loro prodotti. Specialmente alcuni distretti della provincia figurano meno di quello che potrebbero tenuto calcolo del loro movimento industriale, agrario e commerciale.

Compiano quindi un dovere rivolgendo una parola di sprone ai ritardatori, oppure a coloro che ancora non si avessero decisi a prendere parte alla Mostra. Si ricordino tutti che ognuno deve avere interesse a far figurare i propri lavori e che occasioni simili — specialmente a Udine — difficilmente o assai di rado se ne presentano.

Dall'Esposizione fatta nel 1888 ad oggi sono trascorsi ben 15 anni e per tante volte che si abbia in quel fra tempo tentato di farne un'altra mai si è riusciti. Bisogna dunque cogliere questa occasione. D'altra parte è necessario tener conto delle somme disposte dal Governo, dalla Provincia, dal Comune di Udine e dalla Camera di Commercio, nonché delle fatiche e del tempo sprecato sia da tutti i membri del Comitato esecutivo sia da tutti i componenti la molteplice sotto commissione, e giunte di distrettuali. Facciamo in modo che tutto ciò dia il maggior profitto possibile.

Ricordiamoci infine come il Friuli sia poco conosciuto dal resto della nazione, perciò è necessario che nell'agosto p. v. egli presenti a coloro che verranno a visitarci tutte le forze economiche che può disporre allo scopo che un più giusto concetto abbiano a farsi di lui. Nessuno dunque manchi all'appello teniamo sempre in mente che molti pochi fanno un assai e che nell'unione sta la forza.

Sesto elenco degli espositori e relativi oggetti ammessi:

Azienda Piccole, frutta ed ortaggi, Fagnana (S. Daniele).

Asquini co. Daniele, disegni di case agricole, id.

Florida Giovanni, due salami, S. Daniele.

Pascoli Giovanni, frutta in sorte, id. Scilabi Antonio, vitello con due teste imbalsamate, Rolettetto (S. Daniele).

Sivilotti Giuseppe, un giogo, Pignano di Ragogna.

Torre Francesco, due prosciutti e salami, S. Daniele.

Rassatti Mattia, due prosciutti, e salami, id.

Vuolito Paolo, attrezzi rurali, Tomba di Buia (S. Daniele).

Asquini co. Daniele, campioni della torbiera di Fagnana, Fagnana (S. Daniele).

Olani Oavualdo, libro di testo prime nozioni pratiche di agricoltura, S. Daniele.

Simonetti Lorenzo, campioni tuffo lavorato, Muris di Ragogna (San Daniele).

Venturini Giuseppe, canestri in sorte, Osoppo (Gemona).

Fabris Giuseppe, calce viva, id.

Opellari Paolo, barile di birra, Ospedaletto (Gemona).

Stefanutti Giovanni, mobiglio-camera da letto completa, Gemona.

Venchiarutti Francesco, campioni di tuffo greggio e lavorato, Osoppo (Gemona).

Bianchi Giovanni, mobiglio camera da letto completa, id.

Da Carli Giuseppe, seta greggia, id.

Stroili Francesco, tessuti di cotone colorati, id.

Andony C., schisto bituminoso in pezzi, Resiutta (Moggio).

Società Mineraria, campioni piombo in natura, Moggio.

Nardini Basilio, lavori da calcolato, id.

Covassi Luigi, lavori da fabbro, id.

Frauz Edoardo, scialoi in sorte, id.

Treu Francesco campioni scialoi id.

Pagnetti Antonio, foraggi, id.

Pittino Pietro, lavori di fabbro, Dogna (Moggio).

Latteria Sociale, burro, formaggi, ricotta, Resiutta (Moggio).

Parissutti Barnaba, cementi, id.

Maroder Vincenzo, cornice in legno massiccio ed altri oggetti artistici, Pordenone.

Smit-Cozzarin Luigi, ventilatore per fabbro, Cordenons (Pordenone).

Cozzarin-Smit Luigi, lavori da fabbro, idem.

Toffoletti Giov. Battista, seta greggia, Pordenone.

Società operaia, movimento dell'Asse patrimoniale della Società e quadri statistici, id.

Asilo infantile Vittorio Emanuele, cenni storici relativi all'Istituto Statuto, regolamento, paggi allievi ecc. id.

De Franceschi Torquato, mobili artistici, id.

La Palestra Pedagogica. Il numero 8 di questo periodico bimensile che si pubblica in Pordenone al prezzo di lire 4 — di annuo abbonamento, contiene:

Educazione delle varie facoltà — Sull'insegnamento del disegno — Le scuole miste — L'istruzione igienica nelle scuole — Note dell'istruzione — Posti vacanti — Posta.

Sempre dei maestri. Parlarne sempre di quei benedetti maestri elementari è cosa vecchia rancia, ma è un *memoriale* che è necessario venga di quando in quando ripetuto, affinché coloro che hanno promesso di migliorare le loro condizioni si convincano, che se i maestri sono capaci di sopportare non hanno sì debole cervello da dimenticare le promesse avute.

No, la fame non si satolla né con le promesse né con gli edificanti discorsi fatti alla Camera in occasione della discussione del bilancio dell'istruzione pubblica, ed i maestri non finiranno di battere il chiodo, fino a tanto che non si abbia in qualche modo provveduto assicurando loro una posizione corrispondente alla difficile quanto importante missione che viene loro affidata.

Si lamenta da alcuni, ed è un fatto che risulta dalle statistiche, che poco progredisce l'istruzione in Italia negli ultimi anni; e credete voi che non sia la prima delle cause il misero stipendio con cui vengono pagati gli insegnanti?

I maestri, come tutti gli altri impiegati, per essere amati, rispettati, obbediti, hanno bisogno di autorità, questa viene calcolata dalla posizione cioè dallo stipendio che viene percepito da ciascun individuo, e quale autorità volete che abbia un povero maestro che viene pagato né più né meno di uno spazzino municipale?

Si fecero confronti statistici fra gli illitterati che si trovano in Italia con quelli delle altre nazioni, confronti che diedero risultati che fanno poco onore al nostro paese. Stanno bene questi confronti, ma io vorrei che anche ad una altra statistica si pensasse, cioè a quella di vedere quanto spendono le altre nazioni per l'istruzione al confronto dell'Italia, e si vedrà, non solo che l'Italia spende molto meno di tutte le altre, ma di più che proporzionalmente alla spesa di ciascuna nazione corrisponderà il maggiore o minor numero di analfabeti.

Se si vuole dunque seriamente il progresso, si migliori le condizioni degli insegnanti, se si vuol spendere poco, non si lamenti il poco profitto che si ottiene.

È cosa vecchia che fra le istituzioni più importanti per una nazione è l'istruzione, solo da questa si può sperare la civiltà ed il progresso; ciò dobbiamo imparare dalla Germania che è la nazione più istruita del mondo e da cui abbiamo dovuto apprendere molte altre cose in questi ultimi tempi. Ma la Germania spende molto per l'istruzione, come, a proporzione dell'Italia, spendono molto tutte le più colte nazioni del mondo, assegnando ai maestri stipendi proporzionali all'opera loro.

Ed appunto su questo riguardo da un opuscolo del prof. Antonio Zaccaria contenente una proposta di legge per migliorare le condizioni degli insegnanti elementari, si rileva che a Berlino lo stipendio degli insegnanti del popolo varia da 2255 marche (da lire 1.25 ciascuna) a 3240; ad Amburgo il minimo è fissato in marche 2250; la città di Francoforte sul Meno paga da 2120 fino a 3500 marche con diritto a pensione; Brema da 1500 a 2700 marche; Monaco da 1827 a 2963, stipendio a cui lo Stato aggiunge un supplemento che varia da 38 a 560 marche. A Vienna gli onorari variano da 2000 a 2250 lire e a Trieste dalle 1887 alle 2032 oltre l'indennità di alloggio. Nel Belgio lo stipendio minimo è di lire 1650; a Ginevra dalle 1800 alle 2350, ed in Francia i maestri elementari hanno 3400 lire e 2900 le maestre. A New York lo stipendio dei maestri ascende fino a 7075 lire e 6400 quello dei sotto-

maestri; nella Pensilvania ricevono in media 2600 lire all'anno i maestri e 2050 le maestre. Nella Colombia è segnatamente ad Arisaca, si dà uno stipendio mensile di lire 630,75 ai maestri e di lire 475 alle maestre, cioè quanto in Italia si pagano per un anno.

E non aveva dunque ragione il disilluminato prof. Costantino Rayer, quando alle conferenze pedagogiche tenutesi in Udine nel p. v. ottobre disse che l'attuale condizione degli insegnanti in Italia è intollerabile? Ma il prof. Rayer è come tanti altri convinto che i maestri d'Italia non sono disposti di secondare l'esempio del dott. Tanner secondo il quale bastava mangiare ogni quaranta giorni. E coloro cui più importa si convinceranno? Lo vedremo. G. F.

Gli analfabeti. Per tipi del ministero delle finanze è uscita la seguente pubblicazione:

« Censimento della popolazione al 31 dicembre 1881; proporzione degli analfabeti classificati per età nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario o nel complesso dei comuni di 247 circondari. »

Da questa pubblicazione fatta per cura del ministero di agricoltura, industria e commercio, Direzione della statistica generale, riportiamo i seguenti risultati parziali del censimento:

Analfabeti da 6 anni in su, per 100 abitanti secondo i censimenti del 1871 e del 1881 in ciascuna delle infraelencate provincie.

Belluno	1871	55.	28	1881	48.	04
Verona		56.	99		47.	58
Venezia		61.	83		55.	54
Udine		68.	68		55.	81
Padova		70.	03		61.	31
Rovigo		74.	10		63.	77

Artisti accademici. Riceviamo e pubblichiamo:

Un noto scrittore d'arte della nostra città, mosso certo da buone intenzioni, quando nei suoi articoli vuol accennare ad un artista da non confondersi con delle mediocrità — secondo la professione — o con degli artisti che s'ingegnano di fare qualcosa d'arte per istinto naturale, usa sempre distinguere il primo col titolo pomposo d'artista accademico e spesso volte i lavori di questo col titolo di lavori accademici.

Io mi permetto d'osservare all'egregio articolista che l'artista non si giudica dalla scuola dove ha studiato, ma bensì dalla sua opera, e che lavoro accademico non s'ingegnerà usato dagli artisti non vuol dir altro che lavoro rassomigliante al manichino, od in altre parole arte ed artista senza vita.

Un artista che ha studiato all'accademia.

Bastonate salutari. Verso le 10 3/4 di ieri sera, mentre la Compagnia equestre tratteneva il pubblico in allegria nel piazzale del giardino, sulla riva del Castello due giovani venuti a contesa per un articolo che era da pubblicarsi sul *Florian* si battevano accanitamente coi bastoni.

L'articolo che doveva comparire sul giornale criticava quelle cartine che fanno all'amore coi sott'ufficiali. Ma parte più interessata l'aveva un giovine impiegato, che fu causato d'essere l'autore dell'articolo in questione, mentre in certo modo era all'oscuro di tutto.

Non si sa se per caso o fosse un appuntamento, certo è che i due giovani si trovarono e dopo essersi aggiustati un po' le costole e battuta la polvere dei vestiti si lasciarono in modo abbastanza strano. L'offesa nel licenziarsi, stringendo la mano all'avversario disse: Mi raccomando a scrivere, a far pubblicare tutto ciò che vuoi — io non mi opporrò più, — anzi mi farai un piacere, — Solo d'ora innanzi non prenderò le difese di nessuno!

Sotto un cavallo. Ieri mattina una povera donna cadde sotto le gambe di un cavallo fermo in Via Palladio, riportando piccole lesioni alle mani. Pare che il cavallo al passare della ferita, si abbia alzato su le gambe posteriori e poggiato le anteriori su le spalle della donna caduta.

Schifosa adulterazione del thè. Gli escrementi dei bachi da seta fino ad oggi servivano solo in qualità di concime, ovvero di foraggio ai bestiami. — Ora si vollero chiamarli ancor essi a più alti destini. Infatti leggiamo nella *Revue des sciences (Debate)* del signor Henry de Parville, che nel grande laboratorio municipale di chimica istituito a Parigi per la scoperta della falsificazione ed adulterazioni delle sostanze alimentari, si trovano fra le varie materie adoperate a ripristinare il thè già adoperato (curcuma in polvere, miscuglio di blu di Prussia e gesso, kalcino, bicromato di potassa, solfato di ferro, ecc.) anche gli escrementi dei bachi da seta. Ed ora si che, se il thè non è in verità la bevanda dei filosofi come taluni opinano, bisognerà essere assai filosofo almeno per gustare il thè mal-

grado la retrospettiva origine che ci pone innanzi alla mente il laboratorio di Parigi.

Vandalismo. Non sappiamo qual costrutto abbiano potuto avere quegli individui che ieri sera lavorarono dai viali praticati sulla riva del Castello parte della siepe di bosco che sta così bene all'occhio e che preservava la riva da frane che potrebbe causare l'acqua piovana.

Speriamo che l'opera vandalica sia stata compiuta da monelli irresponsabili per la loro irragionevole età.

L'ufficio della r. posta. Il nostro articolo dell'altro giorno ha fatto parlare un poco, ed anzi pare che un assessore Municipale si abbia espresso col dire che fino a che dura il presente Consiglio non si potrebbero fare altre spese, e quindi non era il caso di far entrare il Municipio nel trasporto dell'ufficio postale.

Noi non abbiamo mai inteso di dire che il Municipio abbia ad entrare nella spesa, perché tutti sanno che l'affitto lo paga il Governo, ma bensì abbiamo voluto spronare il Municipio a far pratica presso la direzione generale delle R. Poste onde l'ufficio postale, da quella stalla ove si trova, venga trasportato in un locale decente, è ciò per il decoro della nostra città.

Per gli operai. Listino dei prezzi del pane e paste per i soci della Società Operaia, confezionati dai Fratelli Mulinaris. Bina del peso di gram. 430 a cent. 18 » 333 » 14
Peso al chilo » 41
Bina pane bruno peso gram. 360 c. 14
Peso al chilo » 88
Paste I qualità al chilo » 60
» II » 40

NB. Il pane suddetto fu sperimentato di perfetta cottura e di buona farina. A norma degli operai stessi ogni mese si pubblicherà il listino.

La Direzione.

In Tribunale

Processo Tognetti-Coccapeller. Nell'udienza del giorno 17 a Roma, nel processo Tognetti-Coccapeller furono udite le deposizioni dell'avvocato Patroni e di Dobelli direttore della *Capitale*. Nella proprio di nuovo e di interessante deposero questi testimoni.

Varietà

Dramma tremendo. La signora Dazin, spacciatrice di liquori ad Harzincourt, presa una delle scorse notti improvvisamente da un accesso di febbre e di mania, strappò dal letto due suoi figli di tre anni l'uno e di sei mesi l'altro e corse a gettarli con essi in un pozzo di 40 metri di profondità; la mattina seguente vennero estratti tutti tre i cadaveri.

Come finì l'affare Canino. Un dispaccio da Parigi, 17, annunzia che il consiglio di guerra condannò l'italiano Canino in contumacia a cinque anni di carcere.

La soluzione di questa vertenza non è certo conforme alla nota ufficiale pubblicata giorni fa dal *Diritto*.

Catastrofe sul Danubio. Un disastro da Vienna, 17, annunzia che il piroscafo *Gisela* affondò una barca del traghetto sul Danubio presso Mòlk.

Perirono annegati otto passeggeri che si trovavano nella barca. Lo scontro sarebbe avvenuto per l'imprudenza del padrone della barca.

Studentesse di medicina. Alla Facoltà di medicina a Parigi sono regolarmente iscritte, e quindi dopo aver riportato la licenza liceale, trentanove donne; e cioè undici inglesi, dieci francesi, nove russe, cinque americane, una ungherese, una polacca, una romana e una indiana.

Il furto di un milione. Dal *Corriere del Mattino* di Napoli.

Jersera la famiglia Catuccio, abitante alle rampe S. Pisto, n. 80, andò a teatro. Ricasando, burlò e la porta non fu aperta.

La casa era stata affidata alla custodia dei due domestici Salvatore e Filomena.

La famiglia Catuccio fu obbligata a ricorrere alla scassinazione.

Entrò — I due domestici, in due stanze lontane, erano legati mani e piedi; e in preda a forte emozione, ebbero a raccontare la visita improvvisata di ladri orribili.

Per tutta la casa, un grande disordine. Molti cassetti e lo scrigno aperti e vuoti; ed è da notare che le chiavi dello scrigno erano depositate in un nascondiglio conosciuto solamente dai padroni.

Si chiamò il portinaio, lo si inter-

rogò con insistenza, ma egli non ne sapeva nulla. I ladri non gli aveva visti né entrare né uscire.

Il furto commesso, in contanti, in cartelle a latore e in oggetti preziosi, ammontava a circa un milione di lire. La polizia ha messo in arresto i due domestici legati e il portinale che non ne sapeva nulla.

Legge sul duello. Il progetto per la riforma del Codice penale, che fra non molto verrà presentato dall'on. Zanardelli alla Camera, conterrà la seguente norma sul duello. Sarà comminata una pena ai padrini del duello, quando questi non avessero tentato, per azione propria, ovvero per l'interposizione di un giuri, di sistemare pacificamente la vertenza.

Furto ingenuo. L'Amico del Popolo di Palermo narra di un ingenuo furlo che sarebbe stato commesso in quella città a danno del Barone Macarizzo. La somma rubata ascenderebbe nientemeno che a 819 mila lire in fedi di credito e in coupon di rendita italiana. Non si sa ancora nulla dei ladri.

Un maestro Socialista. A Loreto un maestro elementare noto per idee socialiste, fu licenziato in seguito ad un voto del Consiglio scolastico.

Ve lo figurate questo maestro con le idee socialiste? — No! no. — Oe lo figuriamo con la fame e con molte aspirazioni ad un miglior trattamento.

O, se volete, ce lo figuriamo sornione, creatura di aggravia, e che non con le idee soltanto, ma con le pratiche clericali tenda a spegnere l'intelligenza dei suoi alunni.

Ma quest'ultimo — siate pur sicuri — non sarà mai licenziato!

Tra due autori. Una sera, al teatro francese, Dumas vide uno spettatore addormentato su di una poltrona, mentre si rappresentava un lavoro di Soumet. — Guarda — disse Dumas all'autore — guarda l'effetto che producono le tue commedie.

Il giorno dopo si dava un dramma di Dumas, e l'autore stava vicino all'orchestra. Ad un tratto Soumet lo toccò sulla spalla, e gli segnò a dito un signore che dormiva sulle sedie riservate, dicendogli ironicamente:

— Vedi, caro Dumas, che uno può addormentarsi anche ai buoni lavori.

— T'inganni — rispose Dumas — lo stesso individuo di ieri sera, che non si è ancora svegliato!...

Per gelosia di donne. Per gelosia di donne, Torino, al Martinetto, venne l'altro giorno contrastato da un fraticidio.

I due fratelli S. avevano per comune amante una flatrice. Fu sulla porta dell'abitazione di questa che uno di loro a nome Giuseppe attese l'altro, il Nicola, e quando questo ne uscì, gli fu addosso e gli diede tre coltellate, una alla schiena e le altre due sotto il cuore, dandosi poi a precipitosa fuga.

Le ferite riportate da Nicola furono dichiarate mortali.

I figli. Le gioie preziose della madre affezionata, nei quali riesplende la vita ed il mondo. Vita del loro sviluppo, beata dei loro vezzi, solerte ed attiva nella loro difesa. I figli spesso intristiscono, si abbattano, si malano. Quale sventura! Eppure due buoni torzi dei nati vanno soggetti a gravi infermità, fra le quali predomina presuntivamente la scrofola. E quanti ne uccide, e quanti ne sforma! Quale tripudio per la cara donna esser certa d'aver trovato il rimedio che li guarisca.

Oh quante, quante, hanno goduto questi felici momenti dopo la comparsa dello sciroppo di Parigiana Composto preparato dal cav. Mazzolini di Roma. Oh quante, quante sono state stupefatte al vedere risorgere i loro fanciulli abbandonati da tutti coll'uso del mirabile preparativo. Quante eruzioni scrofose della testa, ingorghi glandulari del collo, e degli inguini, mali d'occhi eterni e che nulla giovava a curare. — Quante tosse, diarre, smagritimenti, vomiti emotivi nei bambini sono stati vinti perfettamente coll'uso dello sciroppo di Parigiana, in modo che oggi è una vera colpa ignorarlo e un grave delitto il negarlo ai bambini scrofolosi.

È solennemente garantito il suddetto preparativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovasi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, formata nella parte superiore da una marca consimile. — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.



G. Commissari. Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

Nota allegra

Un consulto medico.

— Dunque ditemi, che cosa vi sentite?
— Affanno e inappetenza.
— Moto, al cuore, niente altro che moto, caro mio. La vita sedentaria non fa per voi. Che mestiere fate?
— (Con un fil di voce). Il portalelettere!

Ultima Posta

Umberto non viaggia.

Roma 17. Viene smentita recisamente la voce sparsa, che attualmente fra i gabinetti di Berlino e di Roma avveggano trattative per un viaggio del Re Umberto a Berlino.

Per i maestri elementari.

Come vi telegrafai gli uffici esaminarono stamane i progetti sui maestri elementari.

Tutti gli uffici ammisero la necessità di radicali mutazioni al progetto. Sette uffici nominarono i commissari Merzario, Giolitti, Martini, Umana, Monzani, Coppino e Corveto.

Le incompatibilità parlamentari.

Domani la Camera discuterà la relazione dell'onorevole Lacava sulle incompatibilità parlamentari.

Per il bilancio della marina.

Si fanno vivi commenti sul risultato della votazione a scrutinio segreto del bilancio della marina.

Quasi tutta la destra e i centri votarono contro nella speranza di iniziare la decomposizione del ministero, provocando la dimissione di Atonio.

Per le elezioni.

La Giunta per le elezioni proclamò eletto Damiani nel II collegio di Siracusa. Nominò poi un comitato inquirente per completare l'inchiesta su quest'elezione. Gli on. Antonini, Ferracchi e Righi, membri di questo comitato partirono domani per Siracusa.

Un deputato ladro.

Pest 16. Nell'interpellanza mossa da Füzessery sulla sicurezza pubblica, esso disse fra gli appartenenti ad una associazione di ladri trovarsi un deputato.

L'accusa produsse un grave scandalo. — La Camera in seduta segreta ha deciso di chiedere schiarimenti al Governo e sospendere intanto le sedute.

Telegrammi

Russia.

Pietroburgo 16. L'incoronazione dello Zar sarà aggiornata al 10 giugno.

Baviera.

Munaco 17. Il principe Amedeo e la duchessa di Genova sono partiti con un treno speciale salutato alla stazione dagli sposi, da tutti i principi, dal personale della legazione d'Italia e di Sassonia. Non è ancora stabilito il giorno della partenza degli sposi.

Turchia.

Costantinopoli 17. La riunione per la nomina del governatore del Libano non ha presa alcuna decisione.

L'ambasciatore di Russia dichiarò essere ancora senza istruzioni.

L'incaricato d'affari d'Inghilterra chiese ulteriori spiegazioni. I rappresentanti dell'Austria, della Germania e dell'Italia rinviarono le dichiarazioni che accettarrebbero quel candidato per il quale fossero assenzienti tutte le potenze.

La prossima riunione avrà luogo lunedì.

Austria-Ungheria.

Viena 17. (Camera dei deputati). Discussione del progetto sulle scuole. Il ministro dell'Istruzione dichiara che il progetto non ha alcun carattere sincretistico politico. Bisogna giudicare dal punto di vista pratico. Mira solamente a riparare gli errori constatati. Il ministro respinge tutti gli attacchi dimostrando l'indipendenza delle funzioni pubbliche, della confessione religiosa del funzionario che non sembragli fuorviata. Lo sviluppo dell'insegnamento religioso e morale è richiesto dalla necessità. È indebitato che il progetto è concepito nell'interesse dello Stato, della popolazione, della famiglia, della chiesa e contribuirà al miglioramento delle scuole.

Francia.

Parigi 17. Alla riunione delle Camere il governo presenterà un credito di 5 milioni per il Tonchino.

Nizza 17. Il conte Villafranca, duca di Parma, è morto questa notte.

Egitto.

Calco 17. Dicesi che Robinson, governatore del Capo, ovvero Bartle Frère sarà nominato console generale in luogo di Malot. Il governatore dicesi di allargare l'entrata del porto d'Alessandria.

Inghilterra.

Londra 17. La Regina Vittoria si è recata oggi ad Osborne. Tutte le stazioni erano sorvegliate.

Londra 17. Il comitato inglese malgascio visitò gli inviati del Madagascar. Mac Arthur il feliott per l'asilo della visita agli Stati Uniti. Spera che la Francia non imporrà un protettorato.

Il primo inviato rispose che le simpatie negli Stati Uniti per il Madagascar sono vivissime. Gli Stati Uniti non dimenticano che la Francia diede loro Lafayette; ma credono che la politica francese nel Madagascar sia ingiusta. Il trattato con gli Stati Uniti riconosce l'autorità sovrana di tutta l'isola. Inoltre il rappresentante americano al Madagascar fu promosso a console generale con residenza nella capitale.

Italia.

Milano 17. Un grande incendio è scoppiato nello stabilimento Grondona durante la notte. Mercè pronti soccorsi dei pompieri e della truppa il danno si limitò a lire 80 mila. Nessuna vittima.

Memoriale dei privati

Estratto del foglio annunci legali. (N. 83) del 14 aprile.

Nel giorno 6 maggio p. v. ore 10 ant. si terrà nell'ufficio Municipale di Montebello Ostellina esperimento d'asta per l'appalto dei lavori d'ampliamento del cimitero di Grizzo sul dato di italiane lire 1768.91.

Il Sindaco del Comune di Ligosullo avvisa che nel giorno 18 andante mese, ore 12 merid. si terrà un secondo esperimento d'asta per la vendita dei lotti per quali riuscì frustaneo il primo esperimento.

Alle ore 11 ant. di mercoledì 25 aprile corr. presso la Prefettura di Udine si addiverrà allo incanto per lo appalto delle opere o provviste occorrenti alla manutenzione del primo tronco della strada nazionale n. 51 da Palmanova per Meretto, S. Maria la Longa, S. Stefano e Lauzacco ad Udine, della complessiva lunghezza, esclusa la traversa, di metri 17428, per la durata di un anno, e cioè dal primo aprile corr. al 31 marzo 1884, sul dato di asta di lire 9986.00.

Con sentenza 7 corr. venne nominato curatore definitivo del fallimento di Luigi Baccino l'avvocato Francesco Di Caporinco.

Lucia Renier di Carlo di Villa Santina dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario per sé e per la minore di lei figlia Maria l'eredità di Santelani Amadio fu Giovanni.

Il giudice delegato alla procedura del fallimento di Fabris Antonio di Artegna ha illecito la convocazione dei creditori davanti a lui nella residenza del Tribunale di Udine per giorno 7 maggio p. v. ore 10 ant.

Nell'esecuzione immobiliare promossa da Cantarutti Giuseppe e Nusbaum Luigi coniugi di Cisterna in confronto di Commissari Giovanni di Dignano avrà luogo davanti al Tribunale di Udine all'udienza del giorno 28 aprile corrente ore 10 ant. l'incanto per la vendita al maggior offerente in un sol lotto degli immobili siti nei Comuni censuati di Vidulich, Bonizico, Dignano e Fialiano. L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 1030.80.

Avanti il R. Tribunale di Pordenone all'udienza del giorno 15 maggio 1883 ore 10 ant. in odio a Cattaneo dott. Girolamo di Polcenigo seguirà la vendita all'asta giudiziale dei beni siti in mappa di S. Quirino.

Azzolini Maria rende nota che presso il R. Tribunale di Udine avrà luogo nel giorno 8 maggio 1883 alle ore 10 ant. l'ultimo incanto degli stabili posti in Rodda Mandamento di Cividale.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 16 aprile.

La settimana che incomincia non ha lasciato scorgere alcun miglior indirizzo negli affari.

La domanda, sempre limitata, dà naturalmente un numero relativo di transazioni, e queste più specialmente nelle gregge che nei lavorati.

Riguardo ai prezzi siamo stazionari.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 17 aprile.

Rendita god. 2 gennaio 91.91. 70. Id. god.

1 luglio 80.08 a 89.13. Londra 8 med 28.02 a 26.08. Francese a vista 69.80 a 100.

Valute.

Parigi da 20 franchi da 20. — a —. Banconote austriache da 20.50 a 211. —. Fiorini austriaci d'argento da — a —.

PARIGI, 17 aprile.

Rendita 3 0/0 79.40; Rendita 5 0/0 118.55 Rendita italiana 31.35; Ferrovie Lomb. Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 26.21 —; Italia 1.18; Inghilterra 102.9/16 Rendita Turchia 12.07.

FIRENZE, 17 aprile.

Napoleonid d'oro 20. —; Londra 25.01 Francese 90.90; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) 489.50 Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 790. — Rendita italiana 31.32.

VIENNA, 17 aprile.

Mobiliare 318.20; Lombardo 148.80; Ferrovie Stato 386.20; Banca Nazionale 553. —; Napoleonid d'oro 6.49; Cambio Parigi 47.42; Cambio Londra 119.65; Austria 75.90.

BERLINO, 17 aprile.

Mobiliare 825. —; Austriache 578. —; Lombardo 265.00; Italiano 91.30.

LONDRA, 16 aprile.

Inghilterra 102.5/4; Italiano 90.1/8; Spagnuolo —; Turchia —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 16 aprile.

Rendita italiana —; sarrali 31.35 Napoleonid d'oro —.

PARIGI, 18 aprile.

Chiusura della sera Rend. It. —.

VIENNA, 17 aprile.

Rendita austriaca (carta) 75.55; Id. autr. (arg.) 78.90 Id. autr. (oro) 98. —; Londra 119.65; Nap. — 9.49. —.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO PIETRO FIORI, gerente responsabile.

Sindaco del Comune di Bertolio.

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 10 maggio p. v. viene aperto il concorso alla condotta Medico-Chirurgica ed Ostetrica di questo Comune alla quale è appeso l'annuo onorario di L. 2200, compreso l'indennizzo per il cavallo, oltre l'alloggio gratuito nella apposita casa comunale, con l'obbligo della cura gratuita a tutti indistintamente gli abitanti del Comune.

Le istanze di concorso dovranno entro il suddetto termine essere prodotte al protocollo del Municipio, corredate dai documenti prescritti.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

L'eletto dovrà entrare in funzione entro 15 giorni dalla partecipazione ufficiale della nomina.

Il Comune è composto di 4 frazioni, con la popolazione di 3100 abitanti.

Bertolio, 31 marzo 1883.

Il Sindaco M. Laurenti.

DA NON TEMERSI CONCURRENZA

Grande assortimento servizi da tavola in terraglia flaminia di Prussia. (marca: Villeroj et Boch)

Servizio da tavola completo per 6 persone (33 pezzi) L. 19. — L. 25.00.

Servizio da tavola completo per 12 persone (75 pezzi) L. 36.00 — L. 45.00.

Servizi da toilette a prezzi modicissimi.

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCHE Mercatovechio.

D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

SOPHIA IL CAFFÈ CORAZZA: L'ex studio avv. Fresani con altre due stanze adatte ad uso studio.

IN CASA DEL CO. N. CAIMO: Una scuderia per quattro cavalli con fenile e sottoportico per carrozze. Due stanze ad uso scrittoio.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

FRATELLI BORTA.

Nuovo Esercizio.

Nel nuovo esercizio aperto dalla sottoscritta in via Daniele Manin (ex S. Bortolomeo) sul canto di via della Prefettura trovasi dell'eccellente vino nostrano, birra di Schreiner, vino bianco con acqua di cilli, liquori ecc., il tutto di prima qualità onde lasciar contenti gli avventori.

Antonietta Codutti - Liva.

Carta per Bachi

d'ogni qualità, presso la Cantieria MARCO BARDUSCO Mercatovechio - Sotto il Monte di Pietà

Prezzi ristrettissimi.

SEME BACHI

Seme dei Pirenei a Bozolo giallo e bianco della vera marca Darbousa o del Vero di N. Laval e comp. di Milano

PREZZI

Cellulare perfezionata gialla e bianca dei Pirenei (marca Darbousa) e Bozolo della vera marca Darbousa o del Vero di N. Laval e comp. di Milano. Suddette per ogni 100 cellule (grammi 31 circa) L. 18. Per sottoscrizioni rivolgersi in Udine a A. Paragana e Comp. Via della Prefettura N. 6.

SEME BACHI

REFOSCO D'AQUILA

a cent. 60 al LITRO nei Magazzini di VINO di FRANCESCO COMITIS in Via Portanuova, N. 9.

REFOSCO D'AQUILA

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringini, oggetti ottici ed incornici all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tassi, filo e tutto l'occorrente per senarie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CORAZZA BUTTAZZONI

Questa polvere, la di cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio. Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.76.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A UDINE
ore 1.45 antim.	ore 7.21 antim.
" 6.10 antim.	" 9.43 antim.
" 9.55 antim.	" 1.30 pom.
" 4.45 pom.	" 9.15 pom.
" 8.20 pom.	" 11.55 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.40 antim.	ore 7.37 antim.
" 5.55 antim.	" 9.55 antim.
" 3.18 pom.	" 6.53 pom.
" 4. — pom.	" 8.26 pom.
" 8. — pom.	" 2.61 antim.
DA UDINE	A PONTREBA
ore 9. — ant.	ore 8.56 ant.
" 7.47 ant.	" 9.46 ant.
" 10.36 ant.	" 1.38 pom.
" 6.20 pom.	" 8.15 pom.
" 9.05 pom.	" 12.38 ant.
DA PONTREBA	A UDINE
ore 2.30 ant.	ore 4.58 ant.
" 9.28 ant.	" 9.10 ant.
" 1.39 pom.	" 4.15 pom.
" 5. — pom.	" 7.40 pom.
" 6.38 pom.	" 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.
" 6.04 pom.	" 9.20 pom.
" 8.47 pom.	" 12.56 ant.
" 2.50 ant.	" 7.39 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 9. — pom.	ore 1.11 ant.
" 9.30 ant.	" 9.27 ant.
" 8.05 ant.	" 1.05 pom.
" 5.08 pom.	" 6.05 pom.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale **Il Friuli**
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche **PILLOLE** del Professor Dottor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Invito lo studio indole degli scienziati si occupi per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Gonorrea**. Invano perché si dovete sempre ricorrere al balsamo copalite, al peccenhebo o ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno inefficaci, lentissimi.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'Illustre autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale, polli loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il rovescio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (goccia militare) ed è quella di facilitare la secrezione della urina, di guarire gli strizzamenti uretrali ed il cattivo di vesicolo, essendo inoltre trovato sempre necessario nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castissima come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale. bene non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di formare un unico rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di porlo più oltre, alcuni che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, bisuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2. la scatola e contro voglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego l'incarico B. N. per altrettanto **Pillole** professore L. PORTA, non che **Pilone-polvere** per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, assicurandoci la **Dienorrea** e i recenti che croniche ed in alcuni casi catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore **LUIGI PORTA**. — In attesa dell'invio, con cortesia gradirei.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e digni medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori designati quella contrassegnata dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodità e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 3 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La della Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Foris Angelo, Conelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Scavolano, S. Maria, Farmacia N. Androsio, Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Spalato, Albinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram; Jackel R.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pigna, 93, Paganini e Villani, via Borromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PUBBLICITÀ GENERALE ITALIANA

La Casa di Pubblicità Generale Italiana avvisa aver fatto acquisto della

POMATA ANTIGOTTOSA SALVI

il non più-oltre dei rimedi finora conosciuti per combattere la Podagra ed i dolori artritici.

Coll'uso di questa portentosa pomata, la gotta, o podagra viene completamente vinta, come anche i dolori artritici i più inveterati vengono calmati, riacquistando con questo balsamo la primitiva salute.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esigere la firma dell'inventore e quella del direttore della Pubblicità Generale Italiana.

UNICO DEPOSITO

presso la Pubblicità Generale Italiana

ROMA — SS. Apostoli 8, angolo Corso 259 — ROMA

Presso un Vasetto con istruzione L. 8, mediante aumento di cent. 50 si spedisce franco di porto in tutto il Regno.

CERTIFICATI

Molti certificati di rispettabili persone si potrebbero pubblicare ma per brevità ci limitiamo ai seguenti:

Signor Salvi

Adesso da gotta da più anni ha provato diversi rimedi suggeritimi, e fra questi anche la Pomata Antigottosa di sua invenzione, a tale fu il sollievo che ne provò che ad onore del vero debbo dichiarare che esso è efficacissimo contro la gotta, e perciò la faccio i miei ringraziamenti.

Roma 14 febbraio 1883

RODOLFO FERRARIO

Ispettore Gastronomico di S. M. il Re d'Italia

Milano, 14 Direttore della Pubblicità Generale Italiana

La pomata antigottosa inviata mi è che testò applicai in un secondo accesso gottoso, mi diede per risultato la totale scomparsa dei dolori dopo poche ore e una sensibile limitazione dell'infiammazione.

Tanto sento il dovere di dichiararlo ad onore del vero, mentre con distinzione stima la salute.

Roma 20 febbraio 1883

F. PARODI

Via Panisperna N. 71

lo sottoscritto dichiara, che mediante l'uso della Pomata antigottosa con posta del sig. Salvi di essere perfettamente guarito da una gotta reumatica al ginocchio sinistro, che da molto tempo mi tormentava.

Roma 27 febbraio 1883

GIUSEPPE ANNAHI

presso S. E. il Generale Posti

primo aiutante di S. M. il Re d'Italia

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno l'unanemente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti profitti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonarsi al latte della madre, depauperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il depauperamento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidissimo.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nati, morali ed il giro prezzo che si pagano, specialmente quelli che allevati, devoli determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fitto-parasitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate. — L. 2.50.

VERALE: Un'inchiesta intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanillo, un volume di pagine 378. — L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-384, con 19 tavole topografiche in litografia. — L. 5.00.

ZORUTTI: Poemi editi ed inediti pubblicati sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia. — L. 6.00.

VESCIGATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per malattie, vescicole, cappelletti, punture, formole, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma, 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Calzoli**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 4.—
 » mezzana » 2 » 2.50
 » piccola » 1 » 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzioni e con l'occorrenza per l'applicazione.
 NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e breccie, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ad anche alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sandri** dietro il Duomo.

ABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati polassici — guano lombardo — concimi completi per commistione.

L'uso allargato di questi concimi, e si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor **A. PURASANTA e Comp.**, Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi

Stabilimento Farmaceutico chimico Industriale

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

GRAN SUCCESSO

Le seguenti preparazioni si raccomandano col solo loro nome in tutte le famiglie. Avviso a chi vuol conservare, ristabilire e ricuperare il più prezioso fra i doni dell'esistenza.

LA SALUTE

- Polveri pettorali Puppi**, rimedio contro le tosse e raucedini, un pacchetto L. 1.00
- Sciroppo d'Achete bianco**, rimedio contro le malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, ecc. una bott. » 2.00
- Odontalgico Pontotti**, rimedio contro il dolor di denti » 2.00
- Sciroppo di bisfosforato di calcio e ferro**, rimedio contro la rachitide, scrofola, tibia infantile, epilessia » 2.00
- Acqua Anaterina**, rimedio per conservare, rinforzare e pulire le gengive e la dentatura » 2.50
- Elisir Coca**, rimedio tonico, contro la languidezza di stomaco » 1.50
- Sciroppo di china ferruginosa**, rimedio contro l'anemia, la clorosi, la debolezza di stomaco » 1.50
- Il nuovo Glorif**, il più gustoso degli amari fino ad oggi conosciuti » 2.50
- Strutto Tamarindo Filippuzzi**, rinfrescante e blando purgativo. Detti da libro » 0.25

Polveri diaforetiche per cavalli, rimedio contro le turgole, le tosse per infiammazioni nonché ricomposta per la borsaglia » 2.50

Oltre a queste specialità di esclusiva preparazione del suddetto stabilimento vanno notate le seguenti genuine somministrazioni dalle primarie fabbriche nazionali ed estere, ossia la **Farina Intera Nestlé**, miracoloso alimento per bambini, il ricamatto **Olio di Merluzzo**, di Terranova e Norvegia, **Saponi** e profumerie igieniche d'eccezione, nonché un completo assortimento di **apparecchi chirurgici**, **strumenti ortopedici**, **oggetti di gomma**.

Acque minerali delle più reputate fonti italiane, francesi e tedesche

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI

- 20 TRIFOGLIO comune pratense** 100 chili L. 1.80 — 1.00
- Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal granello.
- 25 TRIFOGLIO incarnato** 60 — 0.70
- Il più prezioso dei trifol. Si semina anche in Primavera.
- 5 TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano** (soma pulito) — 8.—
- Mi permettono i Signori Agricoltori d'assistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
- La massima qualità in bucca costa L. 100 al quintale.
- 15 TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Oladese** 400 — 4.25
- Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Oladese. La vegetazione ne è però molto più bassa.
- 15 TRIFOGLIO ladino nero e ibrido d'Alfio** 400 — 4.25
- 20 TRIFOGLIO giallo delle Sabbie** » 350 — 3.75
- 20 ERBA medica o Spagna 1.ª qualità** » 180 — 1.75
- 45 LUPINELLA o grano fieno (erocetta)** » 140 — 1.60
- Seme sguiscito; pianta per eccellenza dei suoli calcarei.
- 25 SULLA 1.ª qualità (soma sguiscito)** — 3.—
- L'unico pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.
- Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
- 60 LOJETTO o PAJETTORE (Lodigiano Italiano)** 60 — 0.70
- Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanesio lo si falcia fino ad otto volte all'anno.
- Specialità in semenza di cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.
- Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.
- Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purasanta** Udine, Via della Prefettura n. 8.